



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

XII LEGISLATURA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio 2024 – Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

In data 31 luglio 2025, alle ore 14.05, nella sede del Consiglio regionale in Reggio Calabria, si è riunito l'Ufficio di Presidenza, regolarmente convocato.

			Presente
Presidente	MANCUSO	Filippo	Sì
Vicepresidente	CAPUTO	Pierluigi	Sì
Vicepresidente	IACUCCI	Francesco Antonio	Sì
Segretario-Questore	CIRILLO	Salvatore	Sì
Segretario-Questore	ALECCI	Ernesto Francesco	Sì

Assiste il Segretario dell'Ufficio di Presidenza, avv. Dina Cristiani, incaricato della redazione del verbale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che il Bilancio consolidato è un documento contabile che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;

RICHIAMATI

- l'articolo 67 del Decreto legislativo n. 23 giugno 2011, n. 118, che, al comma 1, ribadisce l'autonomia contabile del Consiglio regionale che deve essere assicurata dalle Regioni sulla base delle disposizioni statutarie e, al comma 2, prevede che il Consiglio regionale adotti il medesimo sistema contabile degli schemi di bilancio della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- gli articoli 11-bis e 68 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che normano la redazione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate, prevedendo che il Consiglio regionale lo approvi entro il 30 settembre dell'anno successivo all'esercizio a cui si riferisce;
- l'allegato 4/4 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante il "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", che definisce il perimetro dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, le attività dirette ad uniformare i bilanci da consolidare, le modalità di consolidamento ed il contenuto della nota integrativa al bilancio consolidato;

- l'art. 77, comma 1, del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità il quale stabilisce che *“Successivamente all'approvazione del rendiconto, l'assemblea legislativa approva il bilancio consolidato di gruppo del Consiglio regionale con la società controllate e partecipate secondo le modalità e gli schemi previsti dal Decreto legislativo n. 118/2011”*;
- l'art. 79, ai commi 2 e 3, del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità il quale stabilisce che:
 - “2. Entro il 15 luglio di ciascun anno (...) il dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria elabora lo schema di bilancio consolidato, secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al d. lgs 118/2011, da approvare con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza entro il 31 luglio.*
 - 3. La deliberazione di cui al comma 2 e lo schema del bilancio consolidato sono sottoposti all'esame dell'organo di revisione che, entro venti giorni dalla ricezione, redige la relazione di cui all'articolo 77, comma 2, del presente regolamento”*;
- l'art. 77, al comma 3, del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità il quale stabilisce che *“Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 31 agosto dell'anno successivo all'esercizio di riferimento”*;

TENUTO CONTO che l'articolo 18, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dispone che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 1, approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo”*;

VISTE

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 244 del 22 dicembre 2023, di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2025-2026;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 392 del 21 luglio 2025 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e della relazione sulla gestione;

CONSIDERATO che al punto 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato è disposto che, a decorrere dall'esercizio 2017, sono considerati rilevanti, e, quindi, devono essere inclusi nel bilancio consolidato delle pubbliche amministrazioni, gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, società *in house* e gli enti titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

RILEVATO

CHE il Consiglio regionale detiene la partecipazione totalitaria nella società *in house* “Portanova S.p.A.”;

CHE l'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 65 del 27 novembre 2023 ha approvato l'aggiornamento degli elenchi dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria e del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2024;

CHE in data 29 aprile 2025 l'Assemblea dei soci della società Portanova S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024;

VISTO lo Statuto regionale approvato con legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25, ed in particolare l'art. 23;

VISTO il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità approvato con D.C.R. n.190 del 04 maggio 2017 e aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018, che ha recepito i principi introdotti dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2, che istituisce e disciplina il Collegio dei revisori della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria;

ESAMINATI gli allegati alla presente deliberazione, contenenti:

- Conto economico consolidato,
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa;

elaborati in attuazione del principio 4/4 al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e redatti secondo gli schemi e gli allegati previsti dall'art. 11-bis e dall'allegato 11 del decreto stesso;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal dirigente della Struttura proponente;

all'esito dell'istruttoria compiuta dalla struttura proponente, su proposta del Dirigente

a voti unanimi

DELIBERA

per le valutazioni e considerazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

- 1) di **approvare** il Bilancio consolidato 2024 del Consiglio regionale della Calabria, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, composto da Conto economico e Stato patrimoniale (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **approvare** la Relazione sulla gestione comprendente la Nota integrativa al bilancio consolidato 2024 del Consiglio regionale della Calabria, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di **trasmettere** la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per la predisposizione dell'apposita relazione, ai sensi dell'articolo 68 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dell'articolo 79, comma 3, del D.C.R. n. 190 del 04 maggio 2017 e ss.mm.ii.;
- 4) di **proporre** all'Assemblea consiliare, per l'approvazione, la deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio 2024 – Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118", come disposto dall'art. 68 del Decreto legislativo n. 118/2011, nonché dall'articolo 79, comma 4, del D.C.R. n. 190 del 04 maggio 2017 e ss.mm.ii.;
- 5) di **trasmettere** il presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Segretario Generale, al Direttore Generale, al dirigente del Settore Segreteria Assemblea ed Affari Generali, al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto;
- 6) di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Dina Cristiani)

Il Presidente
(Filippo Mancuso)

Allegato 1



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

***BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024***

(art. 11-bis, comma 2, D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
Conto Economico Consolidato
Esercizio Finanziario 2024

		Conto Economico	2024	2023
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	0,00	0,00
2		Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3		Proventi da trasferimenti e contributi	57.882.544,00	56.735.677,00
	a	Proventi da trasferimenti correnti	57.882.544,00	56.735.677,00
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
	c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.400,00	3.200,00
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.400,00	0,00
	b	Ricavi della vendita di beni	0,00	3.200,00
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	606.403,00	619.103,00
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	58.493.347,00	57.357.980,00
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	112.085,00	138.954,00
10		Prestazioni di servizi	17.672.241,00	20.329.047,00
11		Utilizzo beni di terzi	404.478,00	340.938,00
12		Trasferimenti e contributi	19.854.150,00	20.560.955,00
	a	Trasferimenti correnti	19.854.150,00	20.560.955,00
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13		Personale	19.894.349,00	18.691.631,00
14		Ammortamenti e svalutazioni	1.170.108,00	1.133.806,00
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	52.615,00	52.744,00
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.117.493,00	1.081.062,00
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
	d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	60.099,00	-20.443,00
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17		Altri accantonamenti	463.800,00	768.052,00
18		Oneri diversi di gestione	489.619,00	367.926,00
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	60.120.929,00	62.310.866,00
		DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.627.582,00	-4.952.886,00
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni		
	a	da società controllate	0,00	0,00
	b	da società partecipate	0,00	0,00
	c	da altri soggetti	0,00	0,00
20		Altri proventi finanziari	121.955,00	522.276,00
		Totale proventi finanziari	121.955,00	522.276,00
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari		

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
Conto Economico Consolidato
Esercizio Finanziario 2024

		Conto Economico	2024	2023
	a	Interessi passivi	0,00	0,00
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
		Totale oneri finanziari	0,00	0,00
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	121.955,00	522.276,00
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	0,00	0,00
23		Svalutazioni	0,00	0,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	809.382,00	3.443.689,00
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	809.382,00	3.443.689,00
	d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
		Totale proventi straordinari	809.382,00	3.443.689,00
25		Oneri straordinari	1.052.653,00	809.318,00
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.052.653,00	809.318,00
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
		Totale oneri straordinari	1.052.653,00	809.318,00
		Totale (E)	-243.271,00	2.634.371,00
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.748.898,00	-1.796.239,00
26		Imposte (*)	2.539.315,00	2.413.579,00
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-4.288.213,00	-4.209.818,00
29		RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-4.288.213,00	-4.209.818,00
30		RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Stato Patrimoniale Consolidato

Esercizio Finanziario 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

			Stato Patrimoniale (Attivo)	2024	2023
1			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER	0,00	0,00
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
I			Immobilizzazioni immateriali		
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	127.362,00	179.729,00
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5		Avviamento	0,00	0,00
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	200.058,00	124.955,00
	9		Altre	7.226,00	11.124,00
			Totale Immobilizzazioni Immateriali	334.646,00	315.808,00
			Immobilizzazioni materiali		
II	1		Beni demaniali		
	1.1		Terreni	0,00	0,00
	1.2		Fabbricati	0,00	0,00
	1.3		Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2		Altre immobilizzazioni materiali	29.464.024,00	30.287.553,00
	2.1		Terreni	417.861,00	417.861,00
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2		Fabbricati	24.858.324,00	25.837.281,00
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3		Impianti e macchinari	290.445,00	118.202,00
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	160.563,00	180.873,00
	2.5		Mezzi di trasporto	92.154,00	115.193,00
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	184.368,00	140.797,00
	2.7		Mobili e arredi	220.070,00	237.107,00
	2.8		Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99		Altri beni materiali	3.240.239,00	3.240.239,00
			Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.143.532,00	3.787.795,00
			Totale Immobilizzazioni Materiali	33.607.556,00	34.075.348,00
IV			Immobilizzazioni Finanziarie		
	1		Partecipazioni in		
		a	imprese controllate	0,00	0,00
		b	imprese partecipate	0,00	0,00
		c	altri soggetti	0,00	0,00
	2		Crediti verso		
		a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		b	imprese controllate	0,00	0,00
		c	imprese partecipate	0,00	0,00
		d	altri soggetti	0,00	0,00
	3		Altri titoli	0,00	0,00
			Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Stato Patrimoniale Consolidato

Esercizio Finanziario 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Stato Patrimoniale (Attivo)			2024	2023
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			33.942.202,00	34.391.156,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	43.377,00	103.476,00
		Totale Rimanenze	43.377,00	103.476,00
II		Crediti		
	1	Crediti di natura tributaria		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	42.679.139,00	44.385.836,00
	a	verso amministrazioni pubbliche	42.679.139,00	44.385.836,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	13.535,00	9.767,00
	4	Altri Crediti	337.621,00	1.336.141,00
	a	verso l'erario	46.989,00	98.561,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
	c	altri	290.632,00	1.237.580,00
		Totale Crediti	43.030.295,00	45.731.744,00
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide		
	1	Conto di tesoreria	14.130.986,00	12.697.140,00
	a	Istituto tesoriere	14.130.986,00	12.697.140,00
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	1.728.117,00	1.693.017,00
	3	Denaro e valori in cassa	433,00	433,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale Disponibilità Liquide	15.859.536,00	14.390.590,00
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	58.933.208,00	60.225.810,00
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	121.918,00	522.276,00
	2	Risconti attivi	79.785,00	60.138,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	201.703,00	582.414,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	93.077.113,00	95.199.380,00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Stato Patrimoniale Consolidato

Esercizio Finanziario 2024

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Stato Patrimoniale (Passivo)			2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di gruppo				
I		Fondo di dotazione	49.767.276,00	49.767.276,00
II		Riserve	908.837,00	901.983,00
	b	da capitale	0,00	0,00
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni	0,00	0,00
	e	altre riserve indisponibili	908.837,00	901.983,00
	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	-4.288.213,00	-4.209.818,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	25.269.095,00	29.489.417,00
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
		Totale Patrimonio netto di gruppo	71.656.995,00	75.948.858,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
VI		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
VII		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
		Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	71.656.995,00	75.948.858,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00
	3	Altri	4.483.519,00	4.100.740,00
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.483.519,00	4.100.740,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			780.212,00	716.600,00
		TOTALE T.F.R. (C)	780.212,00	716.600,00
D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
	2	Debiti verso fornitori	9.371.409,00	9.089.120,00
	3	Acconti	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.164.194,00	927.127,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	238.538,00	121.130,00
	c	imprese controllate	51.557,00	28.346,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00
	e	altri soggetti	874.099,00	777.651,00
	5	Altri debiti	3.752.322,00	2.614.061,00
	a	tributari	1.021.487,00	86.582,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	688.433,00	61.606,00
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
	d	altri	2.042.402,00	2.465.873,00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Stato Patrimoniale Consolidato

Esercizio Finanziario 2024

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Stato Patrimoniale (Passivo)			2024	2023
TOTALE DEBITI (D)			14.287.925,00	12.630.308,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	1.868.462,00	1.802.874,00
II		Risconti passivi		
	1	Contributi agli investimenti		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			1.868.462,00	1.802.874,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			93.077.113,00	95.199.380,00
CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	6.767.285,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	19.455.220,73
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			6.767.285,00	19.455.220,73

Allegato 2



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

***RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO***

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

(art. 11-bis, comma 2, D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118)

1. PREMESSA

Il bilancio consolidato del Consiglio regionale della Calabria costituisce il documento di rendicontazione delle attività del “Gruppo Consiglio regionale della Calabria”. Esso rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2024, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

È, inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo al fine di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie, incluso il risultato economico del gruppo medesimo.

In tale ottica, il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Consiglio regionale intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati, cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dalle pubbliche amministrazioni, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

2. QUADRO NORMATIVO

La redazione del bilancio consolidato del Consiglio regionale della Calabria si inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica.

Questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di attuazione del federalismo fiscale - Legge 05 maggio 2009, n. 42 - che ha introdotto l'armonizzazione contabile ed il bilancio consolidato per regioni, province autonome ed enti locali. Tale normativa ha previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazioni finalizzati a fornire principi e schemi di bilancio armonizzati.

La normativa di riferimento per le Regioni è costituita da:

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Il Decreto legislativo n. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato e integrato dal Decreto legislativo 126/2014, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria “cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”.

Inoltre, il Decreto legislativo n. 118/2011, all'articolo 11 bis, dispone che le Regioni *“redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4”*.

La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale poiché, al comma 2 dell'art. 11 bis, si prevedono espressamente:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

I principi contabili applicati per la redazione del consolidato sono stati adeguati alle modifiche e alle proposte validate dalla Commissione Arconet, pubblicati di volta in volta sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato nella sezione dedicata all'armonizzazione.

Ciò posto, l'articolo 67 del citato Decreto legislativo n. 118/2011, ribadisce l'autonomia contabile del Consiglio regionale, che deve essere assicurata dalle Regioni sulla base delle disposizioni statutarie. Il successivo comma 2 prevede che il Consiglio regionale adotti il medesimo sistema contabile e schemi di bilancio della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali ed applicati, allegati al Decreto legislativo n. 118/2011.

L'articolo 18, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo n. 118/2011 dispone che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 1, approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo”*.

Il regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017 e aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018, ha recepito i principi introdotti dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

In particolare, agli articoli 77-79 è regolamentato il procedimento relativo all'elaborazione e all'approvazione del bilancio consolidato di gruppo del Consiglio regionale con le proprie società controllate e partecipate, che deve essere approvato dal Consiglio regionale entro il 31 agosto dell'anno successivo all'esercizio finanziario di riferimento, per consentire la trasmissione alla Regione Calabria entro i dieci giorni successivi.

Il Consiglio regionale della Calabria, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2024, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

3. CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli articoli 11 bis – 11 quinquies e dall'articolo 68 del Decreto legislativo 118/2011, ove sono prescritti i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti), rimandando all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti;
- comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
- eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, viene precisato che:

- il Conto Economico "*evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale*" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "*rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio*" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato richiama, al punto 5, i contenuti della Nota Integrativa in coerenza con le norme del Codice civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

4. GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del Decreto legislativo 118/2011 il "Gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e organismi strumentali, le aziende e le società partecipate e controllate da un'amministrazione pubblica.

Con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 65 del 27 novembre 2023 sono stati aggiornati gli elenchi dei componenti del Gruppo amministrazione pubblica del Consiglio Regionale della Calabria, nonché il perimetro di consolidamento per l'anno 2024.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 non sono state rilevate variazioni negli elenchi dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria, pertanto, il Gruppo amministrazione pubblica del Consiglio Regionale della Calabria include la **società in house Portanova S.p.A.**

La società *in house providing* Portanova S.p.A. è stata costituita con la legge regionale 08 agosto 2008, n. 25 ed è a totale partecipazione regionale. In data 30 gennaio 2009 è stato stipulato l'atto costitutivo dal notaio Dott. Attilio Castellani, con atto repertorio n. 108433 – raccolta n. 16544 e registrato in Reggio Calabria in data 08.02.2009 al n. 5691T.

In data 30 ottobre 2009 è stata sottoscritta tra il Consiglio regionale della Calabria e la società *in house* "Portanova" apposita convenzione (rep. 224 dell'11 novembre 2009), volta a disciplinare le modalità di gestione delle prestazioni ed individuare le attività ed i servizi di supporto alle attività del Consiglio regionale della Calabria. Successivamente, in data 3 marzo 2014, è stata sottoscritta la nuova convenzione (rep. n. 649 del 12 marzo 2014).

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 29 maggio 2017 è stato approvato lo schema del nuovo Statuto della società *in house* "Portanova" S.p.A., adeguandolo alle disposizioni del testo unico sulle società partecipate approvato con Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

In data 20 luglio 2017, in sede di assemblea straordinaria, dinanzi al notaio Dott. Rossella Smorto, è stato approvato il nuovo statuto, con atto repertorio n. 385 – raccolta n.256, registrato in Reggio Calabria in data 26.07.2017 al n. 3201.

Il Consiglio regionale con le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 29 maggio 2017 e n. 58 del 10 ottobre 2017 ha approvato la revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A." L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 24 novembre 2017 è stato istituito il Comitato interno per il controllo analogo ed è stato approvato il relativo regolamento, successivamente aggiornato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41 del 17 luglio 2018;

Il Consiglio regionale, con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 64 del 29 novembre 2018, ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A.". L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Il Consiglio regionale, con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 72 del 19 dicembre 2019, ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A.". L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Il Consiglio regionale, con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 58 del 16 dicembre 2020, ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A." L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Il Consiglio regionale, con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 21 del 29 dicembre 2021, ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate al 31.12.2020, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A." L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Il Consiglio regionale, con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 90 del 19 dicembre 2022, ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate al 31.12.2021, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A." L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Il Consiglio regionale, con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 85 del 22 dicembre 2023, ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate al 31.12.2022, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A." L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Il Consiglio regionale, con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 94 del 10 dicembre 2024, ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate al 31.12.2023, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società in house providing "Portanova S.p.A." L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

5. ENTI E SOCIETÀ COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il citato principio contabile applicato, concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, prevede la possibilità di escludere dal perimetro di consolidamento gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato "gruppo amministrazione pubblica" nei casi di:

- irrilevanza, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo;
- impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

A tal fine sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascun dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 5% per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- A. Totale dell'attivo
- B. Patrimonio netto
- C. Totale dei ricavi caratteristici

Il criterio della rilevanza è stato modificato a seguito delle modifiche introdotte al principio contabile applicato 4/4 dal D.M. 11 agosto 2017, che prevede l'obbligo, a decorrere dall'esercizio 2017, di considerare rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Ciò posto, per l'anno 2024, il perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria comprende la società *in house* Portanova S.p.A. in quanto a totale partecipazione regionale.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le informazioni richieste dal punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n118:

Denominazione	Sede	Capitale	Capogruppo intermedia	Quote possedute dal Consiglio regionale	Quote possedute da altri soggetti	Inclusione nel perimetro di consolidamento
Società <i>in house providing</i> Portanova S.p.A.	Via Cardinale Gennaro Portanova snc – 89123 Reggio Calabria	€.120.000,00	NO	100%	0%	SI

Denominazione	Percentuale di consolidamento	Incidenza ricavi da Consiglio regionale sul valore della produzione	Costi del personale al 31.12.2024	Perdite ripianate dal Consiglio regionale negli ultimi tre anni
Società <i>in house providing</i> Portanova S.p.A.	100,00%	100,00%	€. 947.046,00	€. 0,00

6. METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il Consiglio regionale della Calabria ha consolidato il proprio bilancio con la società *in house* Portanova S.p.A., tenuta al rispetto di principi della contabilità generale riportati nel Codice civile e negli O.I.C.

Gli schemi per il bilancio consolidato prevedono un raccordo tra le voci previste dal Decreto legislativo n.118/2011 e quelle ex art. 2424 e 2425 del Codice civile.

La data di chiusura del bilancio di esercizio utilizzata per la predisposizione del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2024, coincidente con quella di chiusura del bilancio approvato dalla società *in house* e dal Consiglio regionale della Calabria.

La società Portanova S.p.A. ha approvato, in data 29 aprile 2025, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, comprensivo della relazione sulla gestione, della relazione del Revisore, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione sul governo societario.

Il Consiglio regionale della Calabria, con Deliberazione n. 392 del 21 luglio 2025, ha approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2024.

La società partecipata ha comunicato, inoltre, alcune informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato e alla redazione della nota integrativa (dettaglio delle voci relative a sopravvenienze e insussistenze passive, dettaglio delle immobilizzazioni materiali e immateriali, dettaglio delle imposte di competenza dell'esercizio ecc.).

Quale principio di consolidamento è stato adottato il *metodo integrale* e le operazioni di consolidamento sono state eseguite in ottemperanza alle disposizioni dettate dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al Decreto legislativo n. 118/2011.

Tale metodo è stato attuato includendo nel bilancio del Consiglio regionale, voce per voce, tutte le attività, passività, costi e ricavi della società Portanova S.p.A., con contestuale sterilizzazione di tutti i valori inerenti alle transazioni tra l'Assemblea consiliare e la società *in house*.

Il bilancio consolidato si basa sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico conseguito di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici; pertanto, in sede di consolidamento non devono essere considerate le operazioni ed i saldi reciproci, poiché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Se tali operazioni non fossero effettuate, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Il processo di consolidamento si è articolato in tre fasi.

Nella prima fase sono state individuate le partite *infragrupo* dei bilanci economico – patrimoniali del Consiglio regionale e della società *in house*, al fine di riconciliare i saldi contabili delle voci di conto economico e stato patrimoniale, sia positive che negative, sostenute tra i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Nella seconda fase sono state messe a confronto le voci *infragrupo* correlate e sono state analizzate le differenze emerse. Sulla base di tali analisi si è proceduto, con apposite scritture di rettifica, all'adeguamento dei bilanci, al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione si è resa

necessaria in considerazioni delle peculiarità nei diversi principi contabili e schemi di bilancio adottati dai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Con le scritture di rettifica è stato eliminato il disallineamento tra le risultanze della contabilità civilistica e quella economico-patrimoniale derivata dalla contabilità finanziaria adottata dal Consiglio regionale, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti, secondo il principio della competenza economica.

Nello specifico, ciò ha riguardato le voci relative alla quota di partecipazione posseduta dal Consiglio regionale iscritta nel proprio stato patrimoniale e la corrispondente quota di patrimonio netto della società *in house*, le voci di debito/credito e di ricavi/costi reciproci relativi alle attività svolte dalla società in favore del Consiglio regionale sulla base della Convenzione stipulata tra le parti.

Nella terza fase si è provveduto all'eliminazione delle poste infragruppo, mediante la predisposizione di scritture in partita doppia aventi la finalità di annullare le voci di ricavo e costo e di crediti e debiti corrispondenti dai bilanci dei diversi soggetti coinvolti nel consolidamento.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo supporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti. Tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti soggetti operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra pubbliche amministrazioni e soggetti privati.

In tale contesto possono emergere dei disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati. Il sistema di scritture in partita doppia del Consiglio regionale, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere, consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è derivato dalla contabilità finanziaria, che rappresenta il metodo di rilevazione contabile delle pubbliche amministrazioni. Ciò determina, rispetto alla società Portanova S.p.A. che opera secondo le regole civilistiche, dei disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione dei fatti di gestione, in relazione anche alle operazioni infragruppo.

Al riguardo, il punto 4.2. del citato principio contabile applicato 4/4 al Decreto legislativo n. 118/2011 ha precisato che, nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta pagata dalla capogruppo ai componenti del gruppo non sia oggetto di eliminazione e rientri tra i costi del conto economico consolidato.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2024 del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria, un'attenta ricostruzione, analisi e quantificazione dei disallineamenti riscontrati nella rilevazione delle relative operazioni al fine di elaborare corrette scritture di rettifica.

7. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Successivamente alla chiusura del bilancio consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria, per l'esercizio 2024, non si sono verificati eventi significativi che possono aver avuto effetti rilevanti sullo stesso.

8. SCRITTURE DI RETTIFICA E DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alle scritture di rettifica e consolidamento effettuate alla data del 31.12.2024.

A) ELIMINAZIONE DEI CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO

L'operazione di rettifica dei crediti e debiti infragruppo ha coinvolto crediti di natura commerciale.

Come riportato nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la corretta procedura di eliminazione dei saldi reciproci *“presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze”*.

Il Consiglio regionale ha iscritto in bilancio, in corrispondenza della voce “debiti per trasferimenti e contributi verso società controllate”, l'importo di euro 285.909,00 relativo al saldo delle mensilità di novembre e dicembre 2024 corrisposte alla società *in house* nei primi mesi dell'esercizio 2025.

La società Portanova S.p.A. ha iscritto in bilancio, in relazione ai crediti/debiti sorti nei confronti del Consiglio regionale, l'importo di euro 234.352,00 per Crediti verso clienti, relativo alle fatture da emettere corrispondenti alle mensilità di novembre e dicembre 2024.

La differenza tra gli importi sopra riportati, pari ad euro 51.557,00, è dovuta alle diverse registrazioni dell'IVA nelle contabilità dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Infatti, a causa del meccanismo dello split-payment, il giroconto dell'Iva a debito è registrato nella contabilità della società Portanova, in decurtazione del credito vantato verso il cliente “Consiglio regionale della Calabria”, al momento della registrazione della fattura di vendita. Il Consiglio regionale, viceversa, registra la diminuzione del debito verso la Portanova S.p.A. per l'IVA da versare all'Erario per conto della società, contestualmente al pagamento della fattura. Questa discrasia temporale determina una differenza degli importi iscritti nei rispettivi bilanci in prossimità della chiusura dell'esercizio che, si riallinea nel corso dell'esercizio successivo.

In sede di verifica dei crediti e debiti reciproci effettuata, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lett. j) del Decreto Legislativo n.118/2011, in occasione dell'approvazione del rendiconto 2024, è stata riscontrata la coincidenza degli importi iscritti nei relativi bilanci. Tale coincidenza è stata asseverata, come previsto dalla citata normativa, dai rispettivi organi di controllo interno.

In sede di consolidamento sono state effettuate le seguenti scritture contabili:

- eliminazione del credito verso clienti iscritto nel bilancio della società Portanova per euro 234.352,00;
- riduzione del debito iscritto nel bilancio del Consiglio regionale nei confronti della società *in house* per l'importo di euro 234.352,00. Il residuo debito, pari ad euro 51.557,00, è dovuto al pagamento dell'IVA con il meccanismo dello split payment effettuato nell'esercizio 2025.

B) ELIMINAZIONE DI COSTI E RICAVI INFRAGRUPPO

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato prevede che i saldi reciproci relativi a costi e ricavi infragruppo debbano essere eliminati *“perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo: infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti”*.

In sede di analisi delle partite infragruppo è stato verificato che gli importi relativi a costi e ricavi reciproci non coincidono a causa del diverso trattamento fiscale dell'Iva, che risulta essere indetraibile per il Consiglio regionale e, invece, detraibile per la società Portanova.

Come previsto nel citato principio contabile, in caso *“di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione”* e l'Iva indetraibile pagata dalla capogruppo *“rientra tra i costi del conto economico consolidato”*.

In sede di consolidamento è stata effettuata la seguente scrittura contabile di rettifica:

- riduzione dei “ricavi derivanti dalle vendite e delle prestazioni” iscritti nel conto economico della società Portanova, per euro 1.077.703,00;
- riduzione dei costi per “trasferimenti correnti” iscritti nel conto economico del Consiglio regionale, per euro 1.077.703,00.

C) ELIMINAZIONE DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI

La procedura di consolidamento integrale prevede lo storno delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale del Consiglio regionale con la frazione di patrimonio netto della società Portanova S.p.A.

L'OIC 17 definisce le regole per la contabilizzazione delle differenze di annullamento basate sul confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Da tale confronto può emergere una differenza positiva di annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento, che deve essere allocata nel bilancio consolidato secondo quanto stabilito nei paragrafi 67-74 dell'OIC 17.

Nel 2024 il Consiglio regionale ha iscritto nel valore delle partecipazioni in imprese controllate l'importo di euro 1.028.837,00, calcolato con il metodo del patrimonio netto.

La corrispondente quota di patrimonio netto iscritta dalla società Portanova nel bilancio 2024 è stata pari ad euro 1.021.983,00.

Pertanto, emerge una differenza di annullamento positiva, pari ad euro 6.854,00.

A norma dell'OIC n. 17, tale differenza, non trovando allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale consolidato, è iscritta nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali”.

Ciò ha comportato, pertanto, la registrazione delle seguenti scritture contabili:

1. eliminazione della voce “Partecipazioni in imprese controllate” iscritta nello stato patrimoniale attivo del bilancio del Consiglio regionale, per l'importo di euro 1.028.837,00;
2. eliminazione della voce “Capitale” iscritta nello stato patrimoniale passivo del bilancio della società Portanova, per l'importo di euro 120.000,00;
3. eliminazione della voce “Riserva legale” iscritta nello stato patrimoniale passivo del bilancio della società Portanova per l'importo di euro 24.000,00;
4. eliminazione della voce “Riserve statutarie” iscritta nello stato patrimoniale passivo del bilancio della società Portanova per l'importo di euro 842.491,00;

5. eliminazione della voce “Utili portati a nuovo” iscritta nello stato patrimoniale passivo del bilancio della società Portanova per l’importo di euro 35.492,00;
6. iscrizione nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” del bilancio consolidato 2024, per l’importo di euro 6.854,00.

9. IDENTIFICAZIONE DELLE QUOTE DI PERTINENZA DI TERZI

Come previsto dal Principio contabile applicato, di cui all’allegato 4/4 del Decreto legislativo n. 23 giugno 2011 n. 118, poiché il Consiglio regionale ha effettuato il consolidamento integrale del proprio bilancio con quello della società Portanova S.p.A., controllata al 100%, non sono stati evidenziati nel bilancio consolidato quote di pertinenza di terzi relative al risultato di esercizio, al fondo di dotazione e alle riserve, distintamente da quella del gruppo.

10. NOTA INTEGRATIVA

10.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le voci del Conto Economico Consolidato e dello Stato Patrimoniale Consolidato sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ed in particolare, da quelli contenuti nell'Allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" nonché dalla normativa privatistica, in particolare Codice civile e principi contabili emanati dall'OIC.

Il Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del Decreto legislativo n. 23 giugno 2011 n. 118 prevede che, nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento, utilizzando i criteri previsti per la redazione del bilancio di esercizio della capogruppo.

Il punto 4.1 del citato principio contabile ha previsto che sia *"accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta"* e che, inoltre, *"la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione"*.

Il Consiglio regionale della Calabria ha ritenuto opportuno, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, mantenere i criteri di valutazione adottati dalla società Portanova S.p.A relativamente ad alcune poste patrimoniali ed economiche del proprio bilancio di esercizio. La difformità dei principi contabili applicati è specificata nella Nota integrativa e dimostra che gli effetti prodotti sono stati valutati non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato 2024 contiene il confronto con l'esercizio precedente.

Gli schemi utilizzati sono stati adeguati alle modifiche introdotte dal D.M. 1[^] settembre 2021.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Le componenti economiche positive e negative sono valutate secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla contabilità finanziaria.

Per i soggetti che adottano la contabilità civilistica, si fa riferimento principalmente alle norme previste per le società private (iscrizione dei ricavi al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi e costi correlati ai ricavi dell'esercizio).

Normalmente, costi e ricavi sono valutati secondo il principio della competenza economica (principio contabile generale n. 17 contenuto nell'allegato 1 al Decreto legislativo n. 118/2011), salvo le eccezioni previste per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali, materiali ed immateriali, destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data di chiusura dell'esercizio, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità.

Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo, redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Nel dettaglio, il Consiglio regionale della Calabria ha applicato le prescrizioni previste dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 mentre la società Portanova S.p.A. ha applicato la normativa civilistica di riferimento, derogando all'obbligo di uniformità delle aliquote di ammortamento, in quanto tale scelta è stata ritenuta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale. Esse sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate.

Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato dei costi capitalizzati, rappresentati dai costi d'impianto e di ampliamento, sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 24.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio del gruppo in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, ancora non fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzati internamente) o del costo di acquisizione e non subiscono ammortamento.

Per i beni di proprietà della società *in house* Portanova S.p.A. sono stati utilizzati i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31 dicembre 1988, come indicato nella nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 e di seguito riportati:

Tipologia di beni	Coefficienti di ammortamento
Costi d'impianto e ampliamento	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento o di costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e dei contributi in conto impianti correlati.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Relativamente ai cespiti di proprietà del Consiglio regionale sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dal punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, riportate nella tabella che segue:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Per i cespiti di valore inferiore a euro 516,46 ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Per i beni di proprietà della società *in house* Portanova S.p.A. sono stati utilizzati i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31 dicembre 1988, come indicato nella nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 e di seguito riportati:

Tipologia di beni	Coefficienti di ammortamento
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchinari apparecchi ed attrezzatura varie	15%
Beni strumentali inferiori a €. 516,46	100%

C) BENI IMMOBILI

I beni immobili di proprietà del gruppo sono iscritti tra le Immobilizzazioni materiali.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura straordinaria, sostenuti per ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene, sono capitalizzate sul/sui cespiti/i di riferimento nel momento in cui si rileva la loro conclusione.

Viceversa, gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico come oneri correnti di gestione.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni immobili e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti, allo scopo di dare una rappresentazione corretta della vita residua del bene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità del gruppo non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dei soggetti del gruppo. Nel momento in cui viene acquisita la titolarità del diritto, viene completato il progetto e vengono utilizzati, tali valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Fino a quel momento non subiscono ammortamento. Le immobilizzazioni in corso (o lavori in economia) sono valutati al costo di produzione.

Sino alla loro ultimazione e conseguente capitalizzazione sul/sui cespiti/i cui si riferiscono, tra le immobilizzazioni in corso è computato anche il totale dei costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà.

In relazione ai beni immobili posseduti dal Consiglio regionale si rinvia alla nota integrativa allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, approvata con D.C.R. n. 392 del 21 luglio 2025.

La società Portanova S.p.A. non possiede beni immobili.

D) BENI MOBILI

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione.

I beni mobili sono suddivisi nelle classi di cespiti previste dagli schemi di bilancio previsti dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni mobili e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti allo scopo di dare una rappresentazione corretta della vita residua del bene ammortizzato.

Il valore consolidato dei beni mobili è dato dall'aggregazione, voce per voce, dei valori delle singole poste contabili, che risultano dai bilanci del Consiglio regionale e della società Portanova S.p.A.

E) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie (titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli. Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del

patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 del Codice civile, come previsto dal punto 6.1.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Le partecipazioni azionarie direttamente possedute dal Consiglio regionale della Calabria riguardano esclusivamente la partecipazione totalitaria nella società Portanova S.p.A. Il valore di iscrizione è stato oggetto di rettifica, come riportato nel paragrafo 8 della presente relazione.

I titoli, infine, sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell’art. 2426 del Codice civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

A) RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento del mercato, ai sensi del punto 9 dell’art. 2426 del Codice civile.

B) CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti. Detto fondo non è iscritto tra le poste dello stato patrimoniale passivo, ma è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, come previsto al punto 6.2 - b1) del principio contabile applicato concernete la contabilità economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda il Consiglio regionale, i crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili; pertanto, la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria *potenziata* garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l’ammontare dei crediti di funzionamento.

C) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale. Si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e/o postali e denaro e valori in cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2024.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è stato valutato seguendo le indicazioni dell’OIC 28, nei limiti in cui sono compatibili con i Principi contabili applicati allegati al Decreto legislativo n.118/2011.

A seguito delle modifiche apportate dal D.M. 1^ settembre 2021, il Patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell’esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;

e) riserve negative per beni indisponibili.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Si tratta di stanziamenti a copertura di perdite o passività di natura certa o probabile, ma indeterminati per quanto concerne l'ammontare o la data di sopravvenienza e rappresentano l'espressione della miglior stima in base agli elementi informativi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il T.F.R., presente nel bilancio della società *in house*, è stato iscritto seguendo le prescrizioni dell'articolo 2120 del Codice civile.

DEBITI

I debiti iscritti nello stato patrimoniale passivo rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, esposti al loro valore nominale.

Con riferimento al Consiglio regionale della Calabria si precisa che i debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili; pertanto, la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria *potenziata* garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. Tra i debiti vengono inoltre riportati gli impegni espressi dal Consiglio regionale relativi a trasferimenti e contributi e partite di giro.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono iscritti e valutati in conformità all'articolo 2424 – bis, comma 6, del Codice civile.

I ratei e i risconti, così come definiti dal nuovo OIC 18, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo, nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In base al principio generale n. 17 della competenza economica, allegato n.1 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118:

- i componenti economici negativi hanno correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali;
- i componenti economici positivi sono correlati ai componenti economici negativi (o costi o spese) dell'esercizio.

Ciò costituisce corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni pubblica amministrazione.

10.2 INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Il totale dei componenti positivi della gestione iscritti nel conto economico consolidato è pari ad euro 58.493.347,00.

La voce “proventi da trasferimenti correnti”, pari ad euro 57.882.544,00, comprende i trasferimenti della Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio regionale, i trasferimenti dall’Ag.Com. per il finanziamento delle funzioni delegate al Corecom Calabria, i trasferimenti dall’Inail per le indennità relative agli infortuni sul lavoro, i trasferimenti dalla Regione a titolo di contributo di cui al comma 1, art. 2, lettera 3 bis della Legge regionale n. 11/2022 e le entrate derivanti dal prestito bibliotecario presso Il Polo Culturale “Mattia Preti”.

La voce “ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici”, pari ad euro 4.400,00, comprende le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni di fitto delle sale di rappresentanza del Consiglio regionale.

La voce “altri ricavi e proventi diversi”, pari ad euro 606.403,00, comprende:

- euro 606.237,00 per i rimborsi ricevuti per spese di personale comandato in altre amministrazioni, le entrate da recuperi vari su retribuzioni e indennità, le entrate per il recupero crediti derivanti da condanne per danno erariale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n.260/1998 e dal Decreto legislativo n.174/2016, le entrate derivanti da azioni di regresso e altri proventi quali la restituzione delle somme erogate all’economista, non spese nell’esercizio di competenza;
- euro 166,00 per arrotondamenti iscritti nel bilancio della società Portanova S.p.A. al 31.12.2024.

La voce “ricavi e proventi dalla prestazione di servizi” relativi alle prestazioni effettuate dalla società Portanova nei confronti del Consiglio regionale è stata oggetto di rettifica poiché relative ad operazioni infragruppo, come riportato nel precedente paragrafo 8.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Complessivamente, i componenti negativi della gestione ammontano ad euro 60.120.929,00. Di seguito sono analizzati dettagliatamente.

ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO

Tale voce, di importo pari ad euro 112.085,00, comprende le spese per acquisto di carta, cancelleria e stampati, carburanti, combustibili e lubrificanti, vestiario, materiale informatico, spese per il cerimoniale, altri beni e materiali di consumo, spese per il vestiario del personale dipendente e spese per altri beni per l’ufficio. Essa coincide con l’importo iscritto nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2024.

PRESTAZIONI DI SERVIZI

La voce “prestazioni di servizi”, pari ad euro 17.672.241,00 risulta essere così composta:

- Spese dal Consiglio regionale, per l'importo di euro 17.557.000,00, relative a: indennità e rimborsi per i componenti degli organi istituzionali dell'ente, indennità dei componenti delle strutture speciali, compensi componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'O.I.V., indennità per sostenute missioni e trasferte, spese di pubblicità, rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, spese per la formazione, incarichi di consulenza, utenze di telefonia fissa e mobile, energia elettrica, nonché spese per la manutenzione ordinaria di mobili, arredi, impianti, macchine per ufficio, autovetture e immobili, spese di pulizia e vigilanza della sede dell'Assemblea consiliare;
- Spese effettuate dalla società Portanova S.p.A., per l'importo di euro 115.241,00, correlate ai servizi generali sostenuti nell'anno 2024.

UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Tale voce "utilizzo beni di terzi", di importo pari ad euro 404.478,00, comprende le spese per il noleggio delle macchine fotocopiatrici in uso negli uffici e le spese per l'acquisto di licenze d'uso per software la cui utilità si è manifestata nell'esercizio 2024. Essa coincide con l'importo iscritto nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2024.

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

La voce "trasferimenti correnti", di importo pari euro 19.854.150,00, comprende i trasferimenti effettuati in favore della Regione Calabria per la restituzione di parte dell'avanzo libero dell'esercizio 2023, alla Corte dei Conti per il rimborso degli emolumenti anticipati al componente non togato presso la Sezione regionale della Calabria, nominato dal Consiglio regionale le spese, le indennità di cui all'art. 14 della L.R. n. 3/1996 e all'articolo 6 della L.R. n. 13/2019, le spese e le indennità di cui all'art. 21 della L.R. n. 3/1996 e all'articolo 13 della L.R. n. 13/2019, il contributo per le spese di funzionamento dei gruppi consiliari, i trasferimenti correnti ai garanti regionali, i trasferimenti alle associazioni private e amministrazioni pubbliche per contributi, alle imprese per i premi di qualità per contenuti comunicativi conferiti dal CO.RE.COM. Calabria, i trasferimenti alla Conferenza interregionale per le politiche dell'Area dello Stretto, all'Associazione ex consiglieri e i trasferimenti all'ANAC e alla Consip.

Tale voce è stata oggetto di parziale rettifica, a seguito delle scritture di consolidamento di cui al precedente paragrafo 8, in relazione alle spese per trasferimenti alla società *in house* il cui costo per l'Amministrazione è stato pari ad euro 1.077.703,00, al netto dell'Iva indetraibile per il Consiglio regionale, versata all'erario con il sistema dello split payment.

Nessuna spesa per trasferimenti e contributi è stata sostenuta dalla società Portanova S.p.A

PERSONALE

La voce "personale", di importo pari ad euro 19.894.349,00, risulta essere così composta:

- Spese sostenute dal Consiglio regionale per retribuzioni, contributi e indennità varie spettanti al personale addetto al Consiglio regionale, compresi i buoni pasto, gli straordinari e gli assegni nucleo familiare, per l'importo di euro 18.947.303,00;

- Spese effettuate dalla Società Portanova per il personale dipendente, comprese le spese per miglioramento di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costi per ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, per l'importo di euro 947.046,00.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "ammortamenti", di importo pari ad euro 1.170.108,00, risulta essere così composta:

- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno) effettuati dal Consiglio regionale secondo le disposizioni contenute nel Codice civile, per euro 52.366,00;
- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali effettuati dalla società Portanova S.p.A. secondo le disposizioni contenute nel Codice civile, per euro 248,00;
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali effettuati dal Consiglio regionale sulla base delle aliquote indicate nel punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, per l'importo di euro 1.117.183,00;
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali effettuati dalla società Portanova S.p.A. in applicazione delle disposizioni contenute nel Codice civile e utilizzando i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31/12/1988, per l'importo di euro 311,00.

Si evidenzia che, relativamente alla voce "ammortamenti", non sono state apportate scritture di rettifica in relazione agli importi calcolati dalla società Portanova. Infatti, gli effetti prodotti dall'adozione di diversi coefficienti di ammortamento rispetto quelli utilizzati dal Consiglio regionale non sono stati valutati rilevanti, sia in termini qualitativi che quantitativi, ai fini della redazione del bilancio consolidato.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)

La voce comprende la variazione delle rimanenze dell'anno relativa alle materie prime e beni di consumo indispensabili per l'attività degli uffici del Consiglio regionale. La variazione, di segno negativo, è pari ad euro 60.099,00.

ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce "altri accantonamenti", pari ad euro 463.800,00, si riferisce agli accantonamenti effettuati dal Consiglio regionale. Essa comprende gli accantonamenti per gli arretrati contrattuali del personale del comparto e della dirigenza, nonché gli accantonamenti al fondo contenzioso e al fondo passività potenziali.

ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE

La voce "oneri diversi di gestione", di importo pari ad euro 489.619,00 risulta essere così composta:

- Spese sostenute dal Consiglio regionale, per euro 489.060,00 per imposte di bollo e registro, altre imposte, tasse e assimilati a carico dell'Ente, tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, premi di assicurazione per R.C.A., furto e incendio immobili, dipendenti inviati in

missione e consiglieri e assessori regionali, oneri da contenzioso, spese per il rimborso del personale appartenente ad altre amministrazioni comandato nelle strutture speciali, spese per la restituzione di contributi versati dagli ex consiglieri regionali, oneri da contenzioso, spese per sanificazione, disinfezione e derattizzazione, spese per multe e sanzioni ecc...

- Spese sostenute dalla società Portanova S.p.A. per euro 559,00.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

La voce "altri proventi finanziari", pari ad euro 121.955,00, si riferisce agli interessi attivi maturati al 31.12.2024 sul conto di Tesoreria del Consiglio regionale.

ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio 2024 non sono stati rilevati oneri finanziari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

La voce "proventi straordinari" è pari ad euro 809.382,00 e coincide con l'importo iscritto nel rendiconto del Consiglio regionale. Tale importo è composto:

- per euro 720.461,00 da insussistenze del passivo, derivanti dalla cancellazione dalla contabilità, con il riaccertamento dei residui al 31.12.2024, dei residui passivi degli anni antecedenti, dei titoli I e VII della spesa;
- per euro 81.022,00 da insussistenze del passivo per l'adeguamento della consistenza del fondo contenzioso all'importo accantonato al 31.12.2024;
- euro 7.899,00 da insussistenze del passivo per l'adeguamento della consistenza del fondo crediti dubbia esigibilità all'importo accantonato al 31.12.2024.

ONERI STRAORDINARI

La voce "oneri straordinari" è pari ad euro 1.052.653,00 e coincide con l'importo iscritto nel rendiconto del Consiglio regionale. Tale importo è composto:

- euro 957.161,00 da insussistenze dell'attivo derivanti dalla cancellazione dalla contabilità con il riaccertamento dei residui al 31.12.2024 dei residui attivi degli anni precedenti;
- euro 95.492,00 da arretrati CCNL 2019-2021 corrisposti nell'esercizio 2024 al personale del Consiglio regionale.

IMPOSTE

La voce "imposte", di importo pari ad euro 2.539.315,00 risulta essere così composta:

- euro 2.531.668,00 per IRAP pagata dal Consiglio regionale nell'esercizio 2024;

- euro 7.647,00 per IRES (euro 3.480,00) e IRAP (euro 892,00) di competenza dell'esercizio 2024 oltre alle imposte relative ad anni precedenti (euro 3.275,00) della società Portanova S.p.A.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio 2024 (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) è una perdita di euro 4.288.213,00 e risulta essere così composto:

- perdita del Consiglio regionale, per euro 4.295.067,00;
- utile della società Portanova S.p.A., per euro 6.854,00.

Il risultato dell'esercizio di gruppo è una perdita di euro 4.288.213,00.

Non vi sono quote del risultato d'esercizio di pertinenza di terzi.

10.3 INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 334.646,00.

Tale importo si riferisce:

- per euro 372,00 ad altre immobilizzazioni immateriali acquisite dalla società Portanova S.p.A.;
- per euro 127.362,00 alle spese per acquisto di software effettuato dal Consiglio regionale;
- per euro 200.058,00, alle spese per immobilizzazioni immateriali in corso inerenti all'adesione del Consiglio regionale all'accordo quadro Consip "Sistemi Gestionali Integrati" (SGI) per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 3, per lo sviluppo degli applicativi Pitre e Perseo;
- per euro 6.854,00, alla differenza di annullamento positiva scaturita dal confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, di cui al precedente paragrafo 8.

Le prime due voci sono state iscritte al costo storico di acquisizione al netto dell'ammortamento effettuato ed imputato direttamente alla voce di costo pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali in corso non sono state ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente il valore delle immobilizzazioni materiali è pari ad euro 33.607.556,00, di cui euro 33.607.400,00 di pertinenza del Consiglio regionale ed euro 156,00 di pertinenza della società Portanova S.p.A., come di seguito dettagliato:

Immobilizzazioni materiali	Consiglio regionale della Calabria	Società in house Portanova S.p.A.	Importo consolidato al 31.12.2024	Importo consolidato al 31.12.2023	Variazioni
Terreni	417.861,00	0,00	417.861,00	417.861,00	0,00
Fabbricati	24.858.324,00	0,00	24.858.324,00	25.837.281,00	-978.957,00
Impianti e macchinari	290.445,00	0,00	290.445,00	118.202,00	172.243,00
Attrezzature industriali e comm.li	160.563,00	0,00	160.563,00	180.873,00	-20.310,00
Mezzi di trasporto	92.154,00	0,00	92.154,00	115.193,00	-23.039,00
Macchine per ufficio ed hardware	184.212,00	156,00	184.368,00	140.797,00	43.571,00
Mobili e arredi	220.069,00	0,00	220.069,00	237.107,00	-17.038,00
Altri beni materiali	3.240.239,00	0,00	3.240.239,00	3.240.239,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.143.532,00	0,00	4.143.532,00	3.787.795,00	355.737,00
Totali	33.607.400,00	156,00	33.607.556,00	34.075.348,00	-467.792,00

L'esposizione in bilancio è al netto dei relativi fondi ammortamento.

Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato attivo, l'importo delle "Altre immobilizzazioni materiali" relativo a beni indisponibili è pari a zero.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è pari ad euro 0,00.

Nel bilancio consolidato il valore delle partecipazioni finanziarie detenute dal Consiglio regionale nella società Portanova S.p.A. è stato rettificato mediante una scrittura, in partita doppia, che ha comportato una variazione di pari importo nel patrimonio netto contabile della società *in house*, come indicato nel precedente paragrafo 8.

Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato attivo, l'importo esigibile entro l'esercizio successivo è pari ad euro 0,00.

RIMANENZE

Il valore iscritto nel bilancio consolidato relativo alle rimanenze è pari ad euro 43.377,00.

Detto importo è relativo alle rimanenze iscritte nel bilancio del Consiglio regionale. La valutazione è stata effettuata al costo di acquisto.

CREDITI

Complessivamente il valore dei crediti è pari ad euro 43.030.295,00. Sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti. Nella tabella seguente è contenuta la composizione dei crediti:

Crediti	Consiglio regionale della Calabria	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2024	Importi consolidati al 31.12.2023	Variazioni
Crediti di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi v/s PP.AA.	42.679.139,00	0,00	42.679.139,00	44.385.836,00	-1.706.697,00
Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Credito verso clienti ed utenti	13.535,00	0,00	13.535,00	9.767,00	3.768,00
Altri Crediti Verso l'Erario	0,00	46.989,00	46.989,00	98.561,00	-51.572,00
Altri crediti	290.632,00	0,00	290.632,00	1.237.580,00	-946.948,00
Totale	42.983.306,00	46.989,00	43.030.295,00	45.731.744,00	-2.701.449,00

La voce crediti verso l'erario accoglie, tra gli altri, il credito Iva della società Portanova S.p.A. per l'importo di euro 18.151,00.

Nella contabilità nella società Portanova S.p.A. risulta un credito v/clienti pari ad euro 234.352,00 che è stato oggetto di eliminazione in sede di consolidamento poiché relativo ad operazioni infragruppo.

Con riferimento ai crediti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche, si specifica che tale voce è riferita alla quota residua dei contributi per il funzionamento del Consiglio regionale a carico del bilancio regionale, per l'esercizio 2024.

La voce altri crediti accoglie, per euro 53.509,00, crediti del Consiglio regionale per rimborso del costo del personale comandato presso altri Enti.

Tutti i crediti inseriti nello Stato Patrimoniale Consolidato hanno durata inferiore a cinque anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Complessivamente, il valore delle disponibilità liquide è pari ad euro 15.859.536,00 così composto:

Disponibilità liquide	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2024	Importi consolidati al 31.12.2023	Variazioni
Istituto Tesoriere	14.130.986,00	0,00	14.130.986,00	12.697.140,00	1.433.846,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	1.728.117,00	1.728.117,00	1.693.017,00	35.100,00
Denaro e valori in cassa	0,00	433,00	433,00	433,00	00,00
Totali	14.130.986,00	1.728.550,00	15.859.536,00	14.390.590,00	1.468.946,00

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il valore complessivo della voce ratei e dei risconti attivi è pari ad euro 201.703,00. Nel dettaglio tale posta contabile è così composta:

Ratei e Risconti Attivi	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2024	Importi consolidati al 31.12.2023	Variazioni
Ratei attivi	121.918,00	0,00	121.918,00	522.276,00	-400.358,00
Risconti attivi	79.785,00	0,00	79.785,00	60.138,00	19.647,00
Totali	201.703,00	0,00	201.703,00	582.414,00	-380.711,00

I ratei e i risconti sono iscritti e valutati in conformità all'articolo 2424-bis, comma 6, del Codice civile.

Nello specifico, la voce "Ratei attivi" si riferisce agli interessi attivi sul c/c di tesoreria del Consiglio regionale di competenza dell'esercizio 2024, la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio 2025, mentre la voce "Risconti attivi" si riferisce alle spese per licenze d'uso e per l'accesso a banche dati e pubblicazioni online, pagate nel 2024 dal Consiglio regionale ma di competenza dell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

L'importo complessivo del patrimonio netto di gruppo al 31.12.2024 è pari ad euro 71.656.995,00 e risulta essere composto come indicato nella seguente tabella:

Patrimonio netto	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importo consolidato al 31.12.2024	Importo consolidato al 31.12.2023	Variazioni
Fondo di dotazione	49.767.276,00	0,00	49.767.276,00	49.767.276,00	0,00
Altre Riserve Indisponibili	908.837,00	0,00	908.837,00	901.983,00	6.854,00
Risultato economico dell'esercizio	-4.295.067,00	6.854,00	-4.288.213,00	-4.209.818,00	-78.395,00
Risultati economici degli esercizi precedenti	25.269.095,00	0,00	25.269.095,00	29.489.417,00	-4.220.322,00
Totali	71.650.141,00	6.854,00	71.656.995,00	75.948.858,00	-4.291.863,00

Il Capitale sociale e le riserve della società *in house* sono stati rettificati in sede di scritture di consolidamento, come indicato al precedente paragrafo 8, mentre l'importo relativo all'utile dell'esercizio 2024 è stato indicato nella voce "Risultato economico dell'esercizio".

Non è stato rilevato patrimonio netto di pertinenza di terzi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Le somme incluse in tali fondi sono destinate alla copertura di passività potenziali il cui verificarsi è probabile o possibile. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

Alla data di chiusura del bilancio sono stati valutati i necessari accantonamenti a fondi rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti con le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Tra i fondi rischi ed oneri, non rientra il fondo svalutazione crediti, che viene portato in diretta detrazione dai crediti relativi.

L'importo consolidato della voce "Fondi per rischi ed oneri" è pari ad euro 4.483.519,00 e comprende:

- l'importo di euro 4.398.243,00, iscritto nel rendiconto del Consiglio regionale, di cui: euro 1.002.497,00 per il fondo passività potenziali; euro 1.584.090,25,00 per il fondo contenzioso; euro

163.578,00 per gli arretrati e l'adeguamento del trattamento economico del personale dirigenziale per il triennio 2022-2024 ed euro 1.648.078,00 per gli arretrati e l'adeguamento del trattamento economico del personale non dirigenziale per il triennio 2022-2024;

- l'importo di euro 85.276,00 iscritto già alla data del 31.12.2019 nel bilancio della società Portanova S.p.A. per far fronte a probabili contenziosi con ex collaboratori a progetto.

Nella tabella seguente si riporta la composizione della voce Fondo per rischi ed oneri:

Fondi per rischi e oneri	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A	Importi consolidati al 31.12.2024	Importi consolidati al 31.12.2023	Variazioni
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri	4.398.243,00	85.276,00	4.483.519,00	4.100.740,00	382.779,00
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	4.398.243,00	85.276,00	4.483.519,00	4.100.740,00	382.779,00

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo di questa voce, pari ad euro 780.212,00, rappresenta il debito effettivo della società Portanova S.p.A. nei confronti dei propri dipendenti in forza al 31.12.2024, al netto degli anticipi corrisposti secondo le disposizioni legislative e contrattuali vigenti e delle rivalutazioni previste dalla legge.

L'ammontare di T.F.R. relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31.12.2024, è stato iscritto nella voce dello stato patrimoniale D) 5 "altri debiti".

Il trattamento di fine rapporto dei dipendenti del Consiglio regionale è erogato dall'INPS, gestione ex INPDAP, e pertanto non è iscritto nello stato patrimoniale.

	Anno 2024	Anno 2023	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	780.212,00	716.600,00	63.612,00

DEBITI

Il totale dei debiti al 31.12.2024 risulta pari a euro 14.287.925,00. Nella tabella seguente è contenuta la composizione dei debiti:

Debiti	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A	Importi consolidati al 31.12.2024	Importi consolidati al 31.12.2023	Variazioni
Debiti verso banche e Tesoriere	0,00	0,00	00,00	00,00	-0,00
Debiti v/fornitori	9.360.070,00	11.339,00	9.371.409,00	9.089.120,00	282.289,00
Debiti per trasferimenti e contributi v/altre amministrazioni	238.538,00	0,00	238.538,00	121.130,00	117.408,00
Debiti per trasferimenti e contributi v/ società controllate	51.557,00	0,00	51.557,00	28.346,00	23.211,00
Debiti per trasferimenti e contributi v/altri soggetti	874.099,00	0,00	874.099,00	777.651,00	96.448,00
Debiti tributari	993.194,00	28.293,00	1.021.487,00	86.582,00	934.905,00
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale	658.156,00	30.277,00	688.433,00	61.606,00	626.827,00
Altri	1.996.217,00	46.185,00	2.042.402,00	2.465.873,00	-423.471,00
Totali	14.171.831,00	116.094,00	14.287.925,00	12.630.308,00	1.657.617,00

I debiti inseriti nello Stato Patrimoniale Consolidato hanno durata inferiore a cinque anni e non sono assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

La voce “debiti verso fornitori” è iscritta al valore nominale, al netto di sconti commerciali, resi o abbuoni nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

La voce “debiti per trasferimenti e contributi v/società controllate” accoglie il debito per l’IVA split payment relativa ai debiti nei confronti della società in house per le prestazioni rese.

La voce “debiti tributari” comprende debiti per imposte certe e determinate da versare, in qualità di sostituto d’imposta.

La voce “debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende i debiti per contributi da versare in qualità di sostituto d’imposta.

La voce “altri debiti” iscritta nel bilancio del Consiglio regionale comprende, tra gli altri, i debiti rimborsi per il personale comandato da altre amministrazioni pubbliche per euro 594.181,00.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nell’esercizio 2024 sono stati registrati ratei passivi per euro 1.868.462,00 riferiti alla quota di fondo pluriennale vincolato relativa al salario accessorio del personale dipendente del Consiglio regionale, reimputato nell’esercizio 2025.

Non sono stati registrati risconti passivi.

CONTI D’ORDINE

Nell’esercizio 2024 sono state effettuate scritture contabili tra i conti d’ordine relativamente alla voce “*impegni sugli esercizi successivi*” iscritta nel bilancio del Consiglio regionale per euro 6.767.285,00 per far fronte ad obbligazioni giuridiche relative a contratti aventi natura pluriennale, tra cui: servizi di vigilanza, pulizia, global service ecc....

10.4 INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.

Il Consiglio regionale e la società Portanova S.p.A., nell’esercizio 2024, non hanno emesso strumenti finanziari derivati.

10.5 INFORMATIVA SUI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELLA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.

I componenti del Collegio dei Revisori, per legge, non possono svolgere attività di sindaco, revisore o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento del Consiglio regionale della Calabria.

Per quanto riguarda gli amministratori, il Presidente del Consiglio regionale, socio Unico della società Portanova S.p.A., non riceve alcun rimborso spese né gettone di presenza, oltre all’indennità di funzione spettante per la carica coperta, come previsto dall’articolo 1 della Legge regionale 14 febbraio 1996, n. 3.

Reggio Calabria, 22 luglio 2025

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Valeria ORLANDO

Il Dirigente
Avv. Maurizio Alessandro PRATICO’



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

RELAZIONE
DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA
N. 50 DEL 31/07/2025
E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2024
DEL CONSIGLIO REGIONALE

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	7
ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	7
VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO.....	8
VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO	9
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	10
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	13
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA.....	18
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	18
CONCLUSIONI	19



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 25 del 06/08/2025

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2024

Oggi 06 agosto 2025, il Collegio dei Revisori si è riunito in teleconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione di Consiglio regionale n. 423 del 30 settembre 2019, ai sensi della L.R. n. 2/2013 «*Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria*» e s.m.i., e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Luigi Mazzulla - Membro, presente
- Dott. Rocco Nicita - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

1. Consiglio regionale: Deliberazione Ufficio Presidenza n. 50 del 31/07/2025. Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio 2024 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Collegio dei Revisori relativamente al punto posto all'ordine del giorno, richiamate le verifiche ed i controlli di legge svolti anche in forma individuale, esaminato il bilancio consolidato 2024 del Consiglio regionale, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visti:

- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014 ed in particolare gli articoli 11-bis, 67 e 68;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs.n.118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";

all'unanimità,

Approva

l'allegata relazione sulla deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 50 del 31/07/2025 relativa al bilancio consolidato 2024 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024 del Consiglio regionale (parere n. 9/2025), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Copia del presente verbale, corredato dell'allegata relazione è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Presidente della Giunta regionale, al Direttore generale del Consiglio regionale, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale, al Direttore generale del Dipartimento Economia e Finanze della Giunta regionale, al Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, al Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione europea e Commissioni speciali del Consiglio regionale, al Segretario Generale del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Segretariato generale della Giunta regionale, al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale.

Allegato 1) al Verbale n. 25 del 06/08/2025



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

PARERE N. 9 DEL 06/08/2025

**Oggetto: Relazione Collegio Revisori Bilancio Consolidato esercizio 2024 Consiglio regionale -
Deliberazione Ufficio Presidenza n. 50 del 31/07/2025.**

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei Componenti Dott. Luigi Mazzulla e Dott. Rocco Nicita;

Visto

- la deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 50 del 31/07/2025 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2024, ricevuta tramite posta elettronica certificata in pari data, completa di:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;
- la documentazione trasmessa ad integrazione con pec del 01/08/2025 ed in particolare:
 - la deliberazione n. 65 del 27/11/2023 avente ad oggetto "*Individuazione componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria e del perimetro di consolidamento per l'anno 2024 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118*";
 - Il bilancio dell'esercizio 2024 della società Portanova, già acquisito agli atti di questo Collegio in sede di esame del rendiconto 2024 per la preventiva asseverazione dei crediti e debiti;
 - Bilancio consolidato 2024 in formato Excel;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs.n.118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- con deliberazione dell’Ufficio Presidenza n. 65 del 27/11/2023 è stato approvato l’aggiornamento dell’elenco dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale e del perimetro di consolidamento per l’esercizio 2024; non essendo intervenute variazioni nel corso dell’esercizio non è stato necessario procedere con l’aggiornamento dell’elenco al termine dell’esercizio 2024;
- con deliberazione di Consiglio regionale n. 244 del 22/12/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026, cfr. verbale del Collegio n. 74 del 21/12/2023 - parere n. 27/2023;
- con deliberazione di Consiglio regionale n. 392 del 21/07/2025 è stato approvato il rendiconto dell’esercizio 2024, cfr. verbale del Collegio n. 22 del 23/06/2025 - parere n. 7/2025;
- le aziende, le società e gli enti inseriti nell’elenco 1) di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
PORTANOVA S.P.A.	0 2565930803	4. Società controllata	1. Diretta	SI	SI	100	

- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/11), componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
PORTANOVA S.P.A.	0 2565930803	4. Società controllata	100	2024	Integrale

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n.4/4 al D.Lgs.n.118/2011);
- il Consiglio, quale ente capogruppo, ha ricevuto la documentazione contabile da parte della società nei termini di legge;
- il principio contabile applicato 4/4 ha previsto che a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2024 del Consiglio regionale.

**RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO
ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO**

Come esplicitato al paragrafo 6) della relazione sulla gestione, il processo di consolidamento si è articolato in tre fasi. Nella prima sono state individuate le partite infragruppo nei bilanci della capogruppo e della società consolidata, al fine di riconciliare i saldi contabili delle voci economiche e patrimoniali, sia positive che negative. Nella seconda sono state messe a confronto le voci infragruppo correlate e sono state analizzate le differenze emerse e con apposite scritture di rettifica si è proceduto ad adeguare i bilanci, al fine di renderli coerenti e confrontabili. Con le scritture di rettifica è stato eliminato il disallineamento tra le risultanze della contabilità civilistica e quella economico-patrimoniale derivata dalla contabilità finanziaria adottata dal Consiglio regionale, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti, secondo il principio della competenza economica. Nello specifico, ciò ha riguardato le voci relative alla quota di partecipazione posseduta dal Consiglio regionale iscritta nel proprio stato patrimoniale e la corrispondente quota di patrimonio netto della società in house, le voci di debito/credito e di ricavi/costi reciproci relativi alle attività svolte dalla società in favore del Consiglio regionale sulla base della convenzione stipulata tra le parti. Nella terza fase si è provveduto all'eliminazione delle poste infragruppo, mediante la predisposizione di scritture in partita doppia aventi la finalità di annullare le voci di ricavo e costo e di crediti e debiti corrispondenti dai bilanci dei diversi soggetti coinvolti nel consolidamento.

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

Il Collegio ha verificato che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha provveduto, in data 10/12/2024, con deliberazione n. 94, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, confermando il mantenimento dell'unica partecipazione detenuta nella Società in house Portanova S.p.A. a socio unico.

Il Collegio in sede di rendiconto, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011, ha altresì verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra il Consiglio regionale e la Società Portanova S.p.A. a socio unico (cfr. par. 9.1 della relazione sulla gestione e par. 10 relazione allegata al verbale Collegio n. 22/2025).

Infatti, la società partecipata dal Consiglio regionale, con nota acquisita al protocollo generale dell'ente n. 8223 del 15 aprile 2025, ha trasmesso il prospetto dimostrativo di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2001 riportante:

- l'attestazione da parte dell'Amministratore unico della società Portanova S.p.A. del credito esistente nei confronti del Consiglio regionale, pari ad euro 285.909,13;
- l'attestazione del revisore legale della società che il credito dichiarato dall'Amministratore unico coincide con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società Portanova S.p.A. a socio unico.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	Credito Consiglio regionale v/Società	Debito Società v/Consiglio regionale	Diff.	Debito Consiglio regionale v/Società	Credito Società v/Consiglio regionale	Diff.	Note
	Residui Attivi	Contabilità Società		Residui Passivi	Contabilità Società		
PORTANOVA S.P.A.	0,00	0,00	0,00	285.909,13	285.909,13	0,00	1

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Consiglio regionale
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Il Collegio, quindi, a seguito dei controlli compiuti, ha asseverato in sede di rendiconto la corrispondenza dei saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 dalla contabilità del Consiglio regionale con quelli della contabilità dell'unica società partecipata da parte del Consiglio, come anche asseverato dal revisore legale di quest'ultima.

VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto, con i dati disponibili alla data del rendiconto dell'esercizio 2024.

Nello stato patrimoniale 2024 il Consiglio regionale, nelle immobilizzazioni finanziarie, ha iscritto nel valore delle partecipazioni in imprese controllate l'importo di euro 1.028.837,00 calcolato con il metodo del patrimonio netto.

La corrispondente quota di patrimonio netto iscritta dalla società Portanova nel bilancio 2024 è stata pari ad euro 1.021.983,00. Pertanto è stata rilevata una differenza positiva di annullamento pari a euro 6.854,00 - iscritta nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" (cfr. paragrafo C) Relazione sulla gestione e nota integrativa).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2024 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **“Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria”**, quest’ultimo composto unicamente dalla società in house Portanova S.p.A., interamente partecipata dal Consiglio regionale.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare la società costituente il Gruppo Amministrazione Pubblica, nel rispetto indicato dal principio contabile applicato di cui all’allegato n. 4/4 al D.Lgs.n.118/2011.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d’esercizio ed i principali aggregati del Conto Economico Consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2024;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2023;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
	Voce di Bilancio	Conto Economico Consolidato 2024(A)	Conto Economico Consolidato 2023 (A)	Differenza (C = A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	58.493.347,00	57.357.980,00	1.135.367,00
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	60.120.929,00	62.310.866,00	-2.189.937,00
	Risultato della gestione	-1.627.582,00	-4.952.886,00	3.325.304,00
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	121.955,00	522.276,00	-400.321,00
	<i>oneri finanziari</i>	0,00		0,00
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-1.505.627,00	-4.430.610,00	2.924.983,00
E	<i>proventi straordinari</i>	809.382,00	3.443.689,00	-2.634.307,00
E	<i>oneri straordinari</i>	1.052.653,00	809.318,00	243.335,00
	Risultato prima delle imposte	-1.748.898,00	-1.796.239,00	47.341,00
	<i>Imposte</i>	2.539.315,00	2.413.579,00	125.736,00
**	Risultato dell'esercizio comprensivo della quota di terzi	-4.288.213,00	-4.209.818,00	-78.395,00
**	Risultato dell'esercizio di gruppo	-4.288.213,00	-4.209.818,00	
**	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	
(**)	<i>in caso di applicazione del metodo integrale</i>			

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Consiglio regionale (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto Economico Consolidato 2024 (A)	Rendiconto 2024 Consiglio regionale (B)	Differenza (C = A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	58.493.347,00	58.493.180,00	167,00
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	60.120.929,00	60.135.227,36	-14.298,36
	Risultato della gestione	-1.627.582,00	-1.642.047,36	14.465,36
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	121.955,00	121.918,23	36,77
	<i>oneri finanziari</i>	0,00	0,00	0,00
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-1.505.627,00	-1.520.129,13	14.502,13
E	<i>proventi straordinari</i>	809.382,00	809.381,98	0,02
E	<i>oneri straordinari</i>	1.052.653,00	1.052.652,77	0,23
	Risultato prima delle imposte	-1.748.898,00	-1.763.399,92	14.501,92
	<i>Imposte</i>	2.539.315,00	2.531.667,67	7.647,33
*	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-4.288.213,00	-4.295.067,59	6.854,59

Nell'ambito delle attività di controllo, il Collegio ha verificato che sono state contabilizzate le rettifiche di preconsolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

La differenza positiva di euro 6.854,59 derivante dalla comparazione tra Conto Economico consolidato ed il Conto Economico del Consiglio regionale, è in linea con l'utile d'esercizio conseguito dalla società Portanova S.p.A. ed è speculare all'incremento del patrimonio netto consolidato.

Di seguito si evidenziano i principali componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato per i quali sono state operate elisioni di importo significativo:

Componenti Positivi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valori in bilancio Consolidato 2024
Ricavi e proventi da prestazione di servizi	1.077.703,00	-1.077.703,00	0,00
Totale	1.077.703,00	-1.077.703,00	0,00

Componenti Negativi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valori in bilancio Consolidato 2024
Trasferimenti correnti	20.931.853,00	-1.077.703,00	19.854.150,00
Totale	20.931.853,00	-1.077.703,00	19.854.150,00

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2024;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2023;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale Consolidato 2024 (A)	Stato Patrimoniale Consolidato 2023 (A)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	334.646,00	315.808,00	18.838,00
Immobilizzazioni materiali	33.607.556,00	34.075.348,00	-467.792,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	33.942.202,00	34.391.156,00	-448.954,00
Rimanenze	43.377,00	103.476,00	-60.099,00
Crediti	43.030.295,00	45.731.744,00	-2.701.449,00
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	15.859.536,00	14.390.590,00	1.468.946,00
Totale attivo circolante	58.933.208,00	60.225.810,00	-1.292.602,00
Ratei e risconti	201.703,00	582.414,00	-380.711,00
Totale dell'attivo	93.077.113,00	95.199.380,00	-2.122.267,00
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	71.656.995,00	75.948.858,00	-4.291.863,00
Fondo rischi e oneri	4.483.519,00	4.100.740,00	382.779,00
Trattamento di fine rapporto	780.212,00	716.600,00	63.612,00
Debiti	14.287.925,00	12.630.308,00	1.657.617,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.868.462,00	1.802.874,00	65.588,00
Totale del passivo	93.077.113,00	95.199.380,00	-2.122.267,00
Conti d'ordine	6.767.285,00	19.455.221,00	-12.687.936,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2024 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 334.646,00 di cui euro 372,00 di pertinenza della società, a fronte di un valore 2023 di euro 315.808,00 di cui euro 620,00 di pertinenza della società controllata. E' stata iscritta per euro 6.854,00 la differenza di annullamento positiva scaturita dal confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, come già illustrato nel precedente paragrafo.

Rispetto all'esercizio 2023 si evidenzia un incremento di euro 18.838,00.

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 33.607.556,00 (si attestava a euro 34.075.348,00 a fine 2023) di cui euro 156,00 (era euro 467,00 a fine 2023) di pertinenza della società controllata per macchine d'ufficio.

Rispetto all'esercizio 2023 si evidenzia un decremento di euro 467.792,00.

Le voci più significative riguardano:

- terreni euro 417.861,00
- fabbricati euro 24.858.324,00
- altri beni materiali euro 3.240.239,00
- immobilizzazioni in corso euro 4.143.532,00

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro zero, si attestava a euro zero anche a fine 2023.

Rispetto all'esercizio 2023 non si registra alcuna variazione.

Il valore della partecipazione iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale del Consiglio regionale di euro 1.028.837,00 è stata annullata con l'eliminazione delle voci presenti nel patrimonio netto della società Portanova S.p.A. pari a euro 1.028.837,00 relative a: capitale sociale per euro 120.000,00, riserva legale per euro 24.000,00; riserve statutarie per euro 842.491,00 e utili portati a nuovo per euro 35.492,00, e l'iscrizione nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" del bilancio consolidato 2024 per l'importo di euro 6.854,00.

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 43.030.295,00 (si attestavano a euro 45.731.744,00 a fine 2023) di cui euro 18.151,00 di pertinenza della società controllata per crediti verso l'erario e altri crediti.

Rispetto all'esercizio 2023 si evidenzia un decremento di euro 2.701.449,00.

Si evidenziano le voci più significative:

- crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche (Regione) euro 42.679.139,00 per il funzionamento del Consiglio;
- crediti verso clienti ed utenti euro 13.535,00
- crediti di euro 290.632,00 da altri Enti di cui euro 53.509,00 per rimborso del costo del personale comandato;
- crediti verso l'erario euro 46.989,00

Per le voci di credito sotto riportate sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

II	Crediti	Rettifiche di consolidamento
3	Crediti verso clienti e utenti	- 234.352,00
	Totale Crediti	-234.352,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 15.859.536,00 (si attestavano a euro 14.390.590,00 a fine 2023) e sono così costituite:

- conto di tesoreria Consiglio regionale euro 14.130.986,00
- altri depositi bancari e postali società Portanova S.p.A. euro 1.728.117,00
- denaro e valori in cassa società Portanova S.p.A. euro 433,00

Rispetto all'esercizio 2023 si evidenzia un incremento di euro 1.468.946,00.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 201.703,00 e si riferisce a ratei attivi di euro 121.918,00 (interessi attivi sui conti di tesoreria) e a euro 79.785,00 di risconti attivi relativi a spese per licenze d'uso e per accesso a banche dati di pubblicazioni online, entrambe le voci afferiscono al Consiglio regionale. Rispetto all'esercizio 2023 si rileva un decremento di euro 380.711,00.

PASSIVOPatrimonio netto

Il Patrimonio netto, aggiornato alle modifiche del DM 01/09/2021, ammonta ad euro 71.656.995,00 (si attestava a euro 75.948.858,00 a fine 2023) e risulta così composto:

- Fondo di dotazione euro 49.767.276,00
- Altre riserve indisponibili euro 908.837,00
- Risultato economico dell'esercizio (perdita) euro - 4.288.213,00
- Risultati economici esercizi precedenti euro 25.269.095,00

Nelle voci del Patrimonio netto si rilevano, rispetto all'esercizio 2023, le seguenti variazioni:

PATRIMONIO NETTO	2024	2023	VARIAZIONE 2024/2023
FONDO DI DOTAZIONE	49.767.276,00	49.767.276,00	0,00
RISERVE	908.837,00	901.983,00	6.854,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-4.288.213,00	-4.209.818,00	-78.395,00
RISULTATI ESERCIZI PRECEDENTI	25.269.095,00	29.489.417,00	-4.220.322,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	71.656.995,00	75.948.858,00	-4.291.863,00

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 4.483.519,00 (si attestava a euro 4.100.740,00 a fine 2023) di cui "altri fondi" di euro 85.276,00 di pertinenza della società controllata quale fondo rischi contenzioso. Rispetto all'esercizio 2023 si evidenzia un incremento di euro 382.779.

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce al debito a titolo di TFR della società Portanova S.p.A. nei confronti dei propri dipendenti al 31/12/2024 ed è pari a euro 780.212,00 (si attestava a euro 716.600,00 a fine 2023). Rispetto all'esercizio 2023 si evidenzia un incremento di euro 63.612,00.

Debiti

I debiti ammontano a euro 14.287.925,00 (si attestavano a euro 12.630.308,00 a fine 2023) di cui euro 116.094,00 di pertinenza della società controllata, come dettagliati al paragrafo "Debiti" nella tabella di pag. 29 della nota integrativa.

Rispetto all'esercizio 2023 si evidenzia un incremento di euro 1.657.617,00.

Si evidenziano le voci più significative:

- debiti verso i fornitori euro 9.371.409 di cui euro 11.339,00 di pertinenza della società controllata;
- debiti per trasferimenti e contributi euro 1.164.194,00 di cui euro 238.538,00 per debiti verso altre amministrazioni pubbliche; euro 51.557,00 per debiti verso imprese controllate ed euro 874.099,00 per debiti verso altri soggetti;
- altri debiti euro 3.752.322,00 di cui euro 1.021.487,00 per debiti tributari di cui euro 28.293,00 di pertinenza della società controllata; euro 688.433,00 per debiti verso istituti previdenziali di cui euro 30.277,00 di pertinenza della società controllata ed euro 2.042.402,00 per debiti verso altri di cui euro 46.185,00 di pertinenza della società controllata.

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

	Debiti	Rettifiche di consolidamento
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 234.352,00
	Totale Debiti	€ 234.352,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 1.868.46,002 e si riferisce interamente a ratei passivi della capogruppo. Rispetto all'esercizio 2023 si rileva un incremento di euro 65.588,00.

Conti d'ordine

Ammontano a euro 6.767.285,00 e si riferiscono a:

- impegni su esercizi futuri euro 6.767.285,00

Rispetto all'esercizio 2023 si evidenzia un decremento di euro 12.687.935,73.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa presenta nel complesso i contenuti minimi indicati al paragrafo 5) del Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs.n.118/2011, illustrando in particolare:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2024;
- la composizione del Gruppo amministrazione pubblica del Consiglio regionale;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

Il Collegio dei Revisori, per quanto fin qui argomentato

rileva che:

- il bilancio consolidato 2024 del Consiglio regionale è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11) al D.Lgs.n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene complessivamente le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs.n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2024 del Consiglio regionale è stato redatto da parte dell'Ente Capogruppo adottando le corrette procedure interne;

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, tenuto conto:

- dei pareri di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa resi dal Dirigente del Settore proponente sulla deliberazione UP n. 50/2025;
- del visto di regolarità contabile reso dal Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria sulla deliberazione UP n. 50/2025;

esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2024 del **Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale**.

Il Collegio raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

06 agosto 2025

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente